

REGIONE PIEMONTE - COMUNICATO

**Direzione Segretariato generale**

**Settore Organizzazione e pianificazione delle risorse umane**

**Avviso di selezione pubblica per il conferimento di n. 10 incarichi di direttore regionale.**

Il Responsabile del settore A1008C “Organizzazione e pianificazione delle Risorse Umane”, della Giunta regionale

rende noto

che è indetto, ai sensi degli artt. 24, 24 bis e 25 della l.r. 28 luglio 2008, n. 23 e s.m.i., dei relativi criteri approvati con DGR n. 29-9649 del 22.9.08 così come in ultimo modificata con DGR 14-908 del 19.1.15, ai sensi del D.Lgs. 39/2013 e s.m.i., dell’art. 11, comma 3 del D.L. 90/2014 convertito con modificazioni dalla L. 114/2014, della DGR 4-439 del 29.10.19 di riorganizzazione parziale delle strutture del ruolo della Giunta regionale, della DGR 12-472 dell’8.11.19 di graduazione economica delle posizioni dirigenziali delle strutture di livello direzionale e atteso il verbale della Giunta regionale in data 8.11.19, un avviso di selezione pubblica per il conferimento di n. 10 incarichi di direttore regionale per le direzioni di seguito specificate, con sede di lavoro in Torino.

A1000A Direzione della Giunta regionale

A11000 Risorse finanziarie e patrimonio

A1400A Sanità e welfare

A1500A Istruzione, formazione e lavoro

A1600A Ambiente, energia e territorio

A1700A Agricoltura e cibo

A1800A Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica

A19000 Competitività del sistema regionale

A2000A Cultura, Turismo e commercio

A21000 Coordinamento politiche e fondi europei

Il rapporto di lavoro è regolato dalle disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro, area separata dirigenza, del comparto (art. 24 bis della l.r. 23/08 e s.m.i.), con previsione della decorrenza dal 2 gennaio 2020, per il periodo di due anni, rinnovabile. In ogni caso, la durata del predetto incarico, revocabile in qualunque momento con atto scritto e motivato, non può superare il vigente limite di permanenza in servizio previsto dalle norme in materia pensionistica.

Gli incarichi sono conferiti a tempo pieno e con impegno esclusivo: l’incarico di direttore della direzione A1000A “Direzione della Giunta regionale” ricomprende anche le responsabilità proprie del datore di lavoro, di cui all’art. 2, comma 1 lettera b) del D.Lgs. 81/2008.

Tutti gli altri incarichi comprendono altresì, ai sensi dell’art. 2, comma 1 lettera d) del D.Lgs. 81/2008, le funzioni e le responsabilità in materia di tutela e sicurezza sul lavoro, attuando le direttive del datore di lavoro, organizzando l’attività lavorativa e vigilando su di essa.

Con D.G.R. 1-6471 del 16.2.18 (pubblicata sul BURP n. 10 dell’8.3.18) è stato approvato il Modello di organizzazione delle funzioni e il Sistema di gestione delle politiche di salute e sicurezza che prevedono l’attribuzione, attraverso lo strumento di delega di funzioni ai sensi dell’art. 16 del D.Lgs. 81/2008, di parte dei compiti definiti all’art. 18 del D.Lgs. 81/08.

Il trattamento economico annuo lordo, così come indicato nella scheda requisiti per ciascuna direzione, è costituito dalla retribuzione tabellare annua di € 43.310,90 comprensiva della

tredecima mensilità prevista dal CCNL di riferimento e dalla retribuzione di posizione (ai sensi della DGR 12-472 dell'8.11.19 di applicazione della metodologia di cui alla DGR 3-438 del 29.10.19), dalle altre indennità rispettivamente previste dal CCNL di riferimento e dalla retribuzione di risultato, ove spettante, secondo quanto previsto dal sistema di valutazione adottato dall'ente e dal CCDI per la dirigenza.

Possono presentare la propria candidatura coloro che sono in possesso dei seguenti pre-requisiti generali:

- *cittadinanza italiana;*
- *età anagrafica che possa garantire un periodo di permanenza in servizio non inferiore alla durata dell'incarico di che trattasi;*
- *laurea magistrale o specialistica (nuovo ordinamento) ovvero diploma di laurea (vecchio ordinamento);*
- *particolare e comprovata qualificazione professionale, svolta in organismi ed enti pubblici o privati, anche internazionali, in aziende pubbliche o private con esperienza acquisita e documentata, per almeno un quinquennio, in qualifiche dirigenziali ovvero in esperienze professionali di rilevanza assimilabile*

nonché degli ulteriori requisiti specifici per ciascun posto, indicati nella rispettiva scheda allegata, corredata dalle declaratorie della struttura.

Detti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande ed all'atto della nomina.

Non sono ammessi alla selezione:

- coloro che hanno riportato condanna, anche non definitiva, a pena detentiva non inferiore ad un anno per delitto non colposo ovvero a pena detentiva non inferiore a sei mesi per delitto non colposo commesso nella qualità di pubblico ufficiale con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione, salvo quanto disposto dal secondo comma dell'art. 166 del codice penale;
- coloro che sono sottoposti a procedimento penale per delitto per il quale è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza;
- coloro che sono stati sottoposti, anche con provvedimento non definitivo ad una misura di prevenzione, salvi gli effetti della riabilitazione prevista dall'art. 15 della L. 3.8.88, n. 327 (*Norme in materia di misure di prevenzione personali*) e dall'art. 14 della L. 19.3.90, n. 55 (*Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale*);
- coloro che hanno riportato condanna, anche non definitiva, per i delitti previsti dagli artt. 314, primo comma, 317, 318, 319, 319 ter e 320 del codice penale;
- coloro ai quali sia stata irrogata la pena accessoria dell'estinzione del rapporto di impiego o di lavoro;
- coloro che sono sottoposti a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata;
- i soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, licenziati e decaduti.

Trovano, inoltre, applicazione le disposizioni contenute nel decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e s.m.i. "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*". Pertanto, limitatamente al tema dell'inconferibilità, si invitano i candidati a redigere la relativa dichiarazione nel modulo allegato al presente avviso.

Trova altresì attuazione quanto disposto dall'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001, introdotto

dall'art. 1, comma 42, lettera l) della Legge 190/2012 che dispone che *"i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti"*, nonché quanto previsto dall'orientamento ANAC n. 24 del 21.10.2015 che ne estende l'ambito di applicazione a tutti i dipendenti che pur non esercitando concretamente ed effettivamente poteri autoritativi o negoziali, sono tuttavia competenti ad elaborare atti endoprocedimentali obbligatori (pareri, certificazioni, perizie) che incidono in maniera determinante sul contenuto di un provvedimento finale ancorché redatto o sottoscritto dal dirigente competente.

Per i dirigenti regionali, ai sensi di legge e dei criteri di nomina, è stato predisposto analogo avviso divulgato con mezzi e procedure interne all'Ente.

La domanda di partecipazione alla selezione, una per ogni posto, redatta in carta semplice e compilata utilizzando l'allegato modulo, datata e sottoscritta, deve essere trasmessa al seguente indirizzo di posta elettronica certificata [organizzazione.risorseumane@cert.regione.piemonte.it](mailto:organizzazione.risorseumane@cert.regione.piemonte.it), **entro e non oltre il 3 dicembre 2019.**

Alla domanda devono essere allegati, a pena di esclusione, copia non autenticata di un documento di identità in corso di validità; dettagliato curriculum professionale –redatto in formato europeo, datato e sottoscritto- che contenga tutte le indicazioni necessarie a dimostrare il possesso dei requisiti richiesti, in termini di titolo di studio, competenza, esperienza in incarichi dirigenziali e capacità, nonché dichiarazione di cui al D.Lgs 39/13 e sm.i..

Inoltre, per i candidati in possesso della qualifica dirigenziale, acquisita attraverso procedure concorsuali o assunzionali, la richiesta esperienza quinquennale in incarichi dirigenziali deve essere circostanziata -a pena di esclusione dalla selezione- mediante l'indicazione, per ogni datore di lavoro, pubblico o privato:

- **della denominazione e della sede degli enti o imprese presso i quali è stata maturata;**
- **della natura e della qualificazione giuridica del rapporto contrattuale intercorrente tra gli enti o imprese e il candidato;**
- **delle mansioni svolte e del livello di inquadramento con l'indicazione del CCNL di riferimento;**
- **della data di inizio (giorno/mese/anno) e di quella di termine (giorno/mese/anno) delle prestazioni.**

Oltre alle indicazioni sopra prescritte, i candidati non appartenenti alla qualifica dirigenziale, portatori di esperienze professionali di rilevanza assimilabile a quella dirigenziale, sono tenuti a produrre in allegato al curriculum, copia dei contratti di lavoro, pubblici e/o privati, attestanti il possesso dell'esperienza di cui sopra è detto.

L'assenza delle indicazioni e degli atti sopra richiesti determina l'esclusione dalla selezione.

**Non sono inoltre ammesse le candidature:**

- trasmesse oltre la data su indicata (*fa fede la data di trasmissione dell'e-mail PEC*);

- prive della domanda di partecipazione all'avviso di selezione e prive della dichiarazione di cui al D.Lgs. 39/13 e s.m.i. nei moduli allegati al presente avviso, entrambe datate e sottoscritte;
- prive di dettagliato curriculum professionale, datato e sottoscritto;
- prive della copia di un documento di identità in corso di validità, ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i.;
- inviate utilizzando la PEC dell'Azienda/Amministrazione di appartenenza;
- inviate con mezzi di trasmissione diversi da quello previsto dal presente avviso.

L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti e/o per rilevate cause di inconferibilità è disposta in itinere, mezzo posta elettronica certificata, con atto motivato del Responsabile del settore A1008C "Organizzazione e pianificazione delle risorse umane" che ha carattere definitivo.

Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e della determinazione dirigenziale n. 59 del 20.02.01, l'Amministrazione ha facoltà di accertare, d'ufficio, in fase istruttoria delle candidature la veridicità ed il merito delle dichiarazioni rese dai partecipanti alla presente selezione pubblica anche attraverso la collaborazione consulenziale del settore regionale competente in materia di anticorruzione. Le dichiarazioni rese dal candidato prescelto per la nomina saranno tutte sottoposte ad accertamento. Ai sensi degli artt. 75 e 76 del citato D.P.R. 445/2000 qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti i provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dal Codice penale e dalla normativa vigente in materia.

In materia di pari opportunità tra uomo e donna, trova applicazione il D.Lgs n. 198 del 11.4.2006.

I dati forniti dai candidati sono raccolti per la finalità di gestione della procedura di avviso di selezione pubblica e sono trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti la gestione dello stesso secondo quanto previsto dal Regolamento U.E. 2016/679 (relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati). Ai fini del presente procedimento è data informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi dell'articolo 13 del citato Regolamento U.E. 2016/679. Nel sottoscrivere la domanda di partecipazione, il candidato dichiara di aver preso visione di tale informativa.

I criteri di selezione cui fare riferimento sono quelli di cui al provvedimento n. 29-9649 del 22.9.08 e s.m.i, così come da ultimo modificati con la DGR n. 14-908 del 19.1.15, pubblicata sul BURP 4 S2 del 29.1.15.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da eventuali disguidi elettronici .

Il competente settore A1008C darà comunicazione degli esiti del procedimento entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'avvenuta individuazione della candidatura prescelta da parte dei competenti Amministratori. Il settore medesimo disporrà la preventiva pubblicazione sul BURP dei curricula dei prescelti e predisporrà l'atto deliberativo per il conferimento degli incarichi.

**Inoltre, si rende noto che il dirigente prescelto è tenuto a presentare all'atto del conferimento dell'incarico:**

- dichiarazione attestante l'insussistenza di cause ostative all'incarico, come dettagliatamente elencate nell'avviso di selezione;

- dichiarazione ai sensi dell'art. 20 di cui al D.Lgs 39/2013 e s.m.i. succitato, attestante l'insussistenza di una delle cause di inconferibilità o incompatibilità di cui al predetto decreto;
- dichiarazione ai sensi dell'art. 13 della legge 23 giugno 2014, n. 89, a pena di decadenza, che le somme annue percepite, compreso il trattamento per l'incarico direttoriale in oggetto, non superano la cifra di €240.000,00, annui al lordo dei contributi previdenziali ed assistenziali e degli oneri fiscali a proprio carico;
- dichiarazione di ottemperanza alle disposizioni del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Piemonte, ruolo della Giunta.

Il responsabile del procedimento è il dott. Andrea De Leo.

Il presente avviso costituisce avvio del procedimento di nomina.

Il Responsabile del settore A1008C  
Dott. Andrea DE LEO  
(*firmato digitalmente*)

Allegati

**Requisiti richiesti per l'incarico di direttore della direzione  
A1000A Direzione della Giunta regionale**

**Titolo di studio:**

Diploma di laurea (vecchio ordinamento) ovvero laurea magistrale (nuovo ordinamento)

**Tipo di professionalità necessaria:**

- documentata, approfondita, pluriennale esperienza nella direzione di strutture particolarmente complesse con compiti di coordinamento sovrafunzionale, soggette a rilevanti sistemi di regolazione e controllo, maturata nel settore pubblico e/o nel settore privato;
- elevata conoscenza della normativa e delle problematiche connesse al sistema dell'organizzazione e della gestione delle risorse umane;
- comprovata esperienza nella formulazione di piani d'azione acquisita in posizioni apicali;
- esperienza nell'attività legislativa e conoscenza del processo legislativo;
- vasta conoscenza del funzionamento delle strutture regionali e delle loro differenze;
- pluriennale esperienza dirigenziale nel settore pubblico e/o privato.

**Attitudini e capacità che il ruolo da svolgere richiede:**

- capacità di assumere iniziative, decisioni e responsabilità con particolare riferimento a quelle tipicamente ricondotte alla figura del "datore di lavoro", così come specificate nel decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, articolo 2, comma 1, lettera b);
- elevate capacità negoziali e relazionali all'interno ed all'esterno dell'organizzazione;
- eccellente capacità di garantire un effettivo e dinamico coordinamento del management;
- attitudine alla ricerca delle opportunità e delle soluzioni, in un sistema caratterizzato da forte regolazione;
- capacità di gestione del consenso con autorevolezza e leadership;
- capacità di ottimizzare e valorizzare le risorse umane e finanziarie assegnate.

*Il trattamento economico annuo lordo è costituito dalla retribuzione tabellare annua di € 43.310,90 comprensiva della tredicesima mensilità prevista dal CCNL di riferimento e dalla retribuzione di posizione pari a € 94.100,00, integrata da € 4.000,00 per le funzioni di coordinamento, dalle altre indennità rispettivamente previste dal CCNL di riferimento e dalla retribuzione di risultato, ove spettante, secondo quanto previsto dal sistema di valutazione adottato dall'ente e dal CCDI per la dirigenza.*

**Declaratorie della direzione  
A1000A Direzione della Giunta regionale**

Compete alla Direzione l'assistenza tecnica alla Giunta Regionale per l'esercizio delle funzioni di definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare in materia di personale e di attuazione dei contratti collettivi nazionali ed aziendali di lavoro; relazioni con l'A.R.A.N. e con autorità ed organismi statali relativamente alla materia di competenza ed il supporto tecnico alle altre direzioni regionali; compete inoltre il supporto all'Organismo Indipendente di Valutazione; coordinamento giuridico per l'applicazione del Regolamento Europeo 2016/679 in materia di privacy ed esercizio delle funzioni legate al ruolo di responsabile della protezione dei dati (DPO). Compete, altresì, alla Direzione, in conformità alle indicazioni dell'Organo di Governo, l'attività di coordinamento e indirizzo ai Settori, che ne costituiscono l'articolazione, in materia di: organizzazione complessiva dell'ente e delle sue strutture, elaborazione ed attuazione dei sistemi e dei criteri di incentivazione del personale e di trattamento accessorio; razionalizzazione delle procedure ed applicazione di nuove tecniche gestionali; formazione del personale dipendente compresa la dirigenza; Banche dati; gestione della dotazione organica, delle procedure per il reclutamento del personale, nonché di valutazione dei requisiti di accesso all'impiego regionale; affidamento e revoca degli incarichi dirigenziali; stipulazione e risoluzione dei contratti di lavoro, procedura di recesso; mobilità del personale tra le direzioni regionali e mobilità esterna all'Ente; procedura disciplinare e erogazione delle sanzioni superiori al rimprovero verbale; verifica ed accertamenti ispettivi delle situazioni di incompatibilità con il rapporto di lavoro regionale fatte salve le competenze del responsabile della Prevenzione della corruzione; rapporti con le organizzazioni sindacali anche ai fini della trattativa aziendale; consulenza in materia di personale alle Direzioni competenti che esercitano la funzione di vigilanza sugli enti dipendenti della Regione; gestione dei servizi sociali a favore del personale; gestione del trattamento economico, pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale; servizi di ristorazione; rapporti con le Società a partecipazione regionale e relativi controlli; assistenza tecnico-giuridica alla Giunta regionale per l'espletamento degli affari istituzionali, per l'attuazione dei processi di riforma istituzionale e per la promozione e lo sviluppo del sistema regionale delle autonomie locali; supporto tecnico-giuridico alla conferenza permanente regione-autonomie locali e all'osservatorio sulla riforma amministrativa; coordinamento tecnico-giuridico della produzione legislativa e regolamentare per il miglioramento della qualità della regolazione e la semplificazione normativa; promozione degli interventi di semplificazione amministrativa in raccordo con le strutture della Giunta. Coordinamento giuridico per l'applicazione della normativa europea in materia di aiuti di stato e svolgimento delle funzioni connesse al ruolo del "distinct body" nell'ambito dell'attuazione delle misure di Common Understanding; consulenza alle strutture della Giunta su questioni legali e giuridiche; assistenza tecnico-giuridica alla Giunta nel processo deliberativo e al Presidente della Giunta regionale per l'adozione degli atti di sua competenza; gestione del Bollettino ufficiale telematica; polizia locale e politiche per la sicurezza. Impostazione e coordinamento dell'attività negoziale, contrattuale e di consulenza alle altre strutture dell'ente; svolgimento delle procedure aperte e ristrette di scelta del contraente, nonché dei concorsi di idee e di progettazione; gestione dei sistemi dinamici di acquisizione e delle aste elettroniche; riconoscimento delle persone giuridiche private e tenuta del relativo registro; monitoraggio sulle fondazioni. Espropri e usi civici. Attività riferita a servizi generali operativi per acquisto, gestione e alienazione di automezzi, parco autovetture, centralino, ufficio posta, gestione e direzione del personale addetto al funzionamento dei servizi ausiliari generali (uscieri, custodi, autisti); servizi tecnologici in mobilità; gestione dell'organizzazione e svolgimento delle elezioni regionali e dei referendum regionali abrogativi e consultivi attraverso il raccordo interistituzionale con gli enti locali e le competenti amministrazioni statali; gestione dei procedimenti relativi alle modifiche territoriali e di denominazione dei Comuni nonché alle fusioni di comuni; gestione dei procedimenti per l'erogazione di risorse agli enti locali per le funzioni conferite dalla Regione, per il finanziamento delle loro forme associative, per la promozione delle realtà socio-economiche locali. Al Direttore competono, altresì, le funzioni di datore di lavoro per il solo personale facente capo alla Giunta Regionale e non assegnato a strutture organizzative facenti capo ad altri datori di lavoro. Il Direttore esercita le funzioni di cui all'art. 8 bis della Legge Regionale n. 23/2008.

**Requisiti richiesti per l'incarico di direttore della direzione  
A11000 Risorse finanziarie e patrimonio**

**Titolo di studio:**

diploma di laurea (vecchio ordinamento) ovvero laurea magistrale (nuovo ordinamento) e corso di studi attinente al posto da coprire

**Tipo di professionalità necessaria:**

- consolidata esperienza di collaborazione con i vertici dell'organizzazione e con gli organi istituzionali di enti complessi per gli aspetti economico-finanziari e per la formazione di strumenti di supporto alle decisioni di programmazione;
- pluriennale esperienza nella predisposizione ed aggiornamento del bilancio annuale e pluriennale e del rendiconto generale annuale;
- esperienza nell'utilizzo delle metodologie più avanzate di cost analysis;
- ampia esperienza nel coordinamento delle attività relative alla progettazione, gestione tecnica ed amministrativa di beni mobili, immobili e di servizi per il funzionamento dell'Ente nonché alla tutela e valorizzazione del suo patrimonio;
- documentata conoscenza delle norme, comunitarie, nazionali e regionali in materia di prevenzione del rischio e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- conoscenza delle istituzioni, degli organi e delle strutture della P.A.;
- pluriennale esperienza dirigenziale nel settore pubblico e/o privato.

**Attitudini e capacità che il ruolo da svolgere richiede:**

- capacità di assumere iniziative, decisioni e responsabilità conseguenti;
- elevate capacità negoziali e relazionali all'interno ed all'esterno dell'organizzazione con tutti gli attori attivi nelle materie di competenza della direzione;
- sviluppate abilità nell'individuare definire e gestire la programmazione finanziaria;
- capacità di razionalizzare piani di spesa, investimento e coerenti verifiche;
- capacità di pianificare e realizzare interventi finalizzati a migliorare l'efficienza, l'efficacia e la funzionalità della struttura organizzativa aziendale;
- visione strategica;
- capacità di ottimizzare e valorizzare le risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate.

*Il trattamento economico annuo lordo è costituito dalla retribuzione tabellare annua di € 43.310,90 comprensiva della tredicesima mensilità prevista dal CCNL di riferimento e dalla retribuzione di posizione pari a € 97.100,00, dalle altre indennità rispettivamente previste dal CCNL di riferimento e dalla retribuzione di risultato, ove spettante, secondo quanto previsto dal sistema di valutazione adottato dall'ente e dal CCDI per la dirigenza.*



**Declaratorie della direzione**  
**A11000 Risorse finanziarie e patrimonio**

Compete alla Direzione l'assistenza tecnica alla Giunta Regionale per la quantificazione delle risorse finanziarie da destinare alle diverse finalità, nonché per l'assegnazione a ciascuna Direzione Regionale di una quota parte del bilancio, commisurata agli obiettivi ed ai programmi da realizzare. Compete altresì l'analisi delle politiche territoriali a supporto degli atti di programmazione economica e della connessione tra i piani territoriali alle varie scale e la programmazione regionale. Compete inoltre l'impostazione ed il coordinamento della attività relative alla progettazione, acquisizione, gestione tecnica ed amministrativa e dismissione di beni mobili, immobili e di servizi per il funzionamento dell'Ente nonché alla tutela e valorizzazione del suo patrimonio. Compete infine, l'indirizzo ai Settori, che ne costituiscono articolazione, in conformità con gli obiettivi degli Organi di Governo, in materia di: predisposizione ed aggiornamento del bilancio annuale e pluriennale e del rendiconto generale annuale; accertamento del fabbisogno regionale di credito; accertamento e riscossione delle entrate regionali; adempimenti inerenti ai tributi regionali; addizionali e compartecipazioni al gettito erariale; registrazione degli impegni di spesa, liquidazione, mandati di pagamento; pagamento delle ritenute fiscali; controllo del rendiconto della tesoreria regionale; gestione dell'archivio dei beneficiari; predisposizione del preconsuntivo e del consuntivo generale dell'Ente; stipulazione di mutui; fiscalità passiva; federalismo fiscale; gestione attiva del debito; acquisizione risorse finanziarie; contenzioso amministrativo; predisposizione di documenti di programmazione strategica e operativa, predisposizione e monitoraggio del Documento di Programmazione Economico-Finanziaria Regionale; valutazione e monitoraggio di piani, programmi, progetti e studi di fattibilità; coordinamento e gestione del NUVAL; proposte di atti di programmazione negoziata o iniziative sulle quali sia richiesto un supporto alle decisioni dell'Organo collegiale; Osservatorio degli indicatori fisici degli enti locali; sviluppo e gestione del servizio statistico regionale, del sistema statistico piemontese, raccordo con il sistema statistico nazionale; acquisizione e dismissione, a qualunque titolo, di beni immobili; acquisizione ed alienazione di beni mobili; inventariazione, tutela e gestione del patrimonio immobiliare e mobiliare dell'Ente; studi ed elaborazione di progetti per la valorizzazione del patrimonio immobiliare e mobiliare dell'Ente; studio, svolgimento delle funzioni di responsabile unico del procedimento, progettazione, verifica ed approvazione dei progetti, direzione dei lavori, accertamento di regolare esecuzione e gestione amministrativa dei lavori pubblici; acquisizione di servizi professionali concernenti i lavori pubblici; progettazione, acquisizione, gestione amministrativa e tecnica di servizi e sistemi di servizi connessi all'utilizzo degli immobili; studi, elaborazione di criteri e progettazione del lay-out per l'ottimale allocazione degli immobili regionali; progettazione, acquisizione, gestione amministrativa e tecnica di servizi e sistemi di servizi concernenti i processi manutentivi di beni mobili, immobili e impianti; valutazioni tecniche ed economiche connesse ad acquisizioni ed alienazioni di beni mobili, immobili e servizi; sicurezza; antinfortunistica; prevenzione incendi; prevenzione e protezione dal rischio; igiene e sicurezza sul lavoro in riferimento alle sedi operative regionali; attuazione delle norme e direttive riguardanti il miglioramento della sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro; attrezzature tipografiche; beni di facile e rapido consumo; gestione del magazzino economico; gestione del centro stampa; servizi tecnologici in mobilità.

**Requisiti richiesti per l'incarico di direttore della direzione  
A1400A Sanità e welfare**

**Titolo di studio:**

Diploma di laurea (vecchio ordinamento) ovvero laurea specialistica (nuovo ordinamento).

**Tipo di professionalità necessaria:**

- conoscenza dei servizi regionali e della loro organizzazione;
- comprovata esperienza nella programmazione sanitaria e/o sociale regionale e nazionale e nel monitoraggio e razionalizzazione della spesa sanitaria e/o sociale;
- conoscenza ed esperienza in materia di programmazione delle politiche degli investimenti, di allocazione e controllo delle risorse finanziarie e dei rapporti con i soggetti erogatori di servizi;
- comprovata esperienza di gestione di organizzazioni complesse in termini di risorse umane e finanziarie;
- esperienza nella definizione ed efficientamento di processi organizzativi e di servizio;
- conoscenza degli organi e delle strutture della PA;
- pluriennale esperienza dirigenziale nel settore pubblico e/o nel settore privato.

**Attitudini e capacità che il ruolo da svolgere richiede:**

- capacità di proporre azioni finalizzate al miglioramento dei servizi ed alla gestione del cambiamento e delle innovazioni;
- capacità di governo della molteplicità dei fattori dinamici che determinano processi organizzativi;
- capacità negoziali e relazionali, all'interno ed all'esterno dell'organizzazione, mirate al confronto ed all'intesa;
- capacità di ottimizzare e valorizzare le risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate;
- capacità di governare criticità con autorevolezza e leadership.

*Il trattamento economico annuo lordo è costituito dalla retribuzione tabellare annua di € 43.310,90 comprensiva della tredicesima mensilità prevista dal CCNL di riferimento e dalla retribuzione di posizione pari a € 126.100,00, dalle altre indennità rispettivamente previste dal CCNL di riferimento e dalla retribuzione di risultato, ove spettante, secondo quanto previsto dal sistema di valutazione adottato dall'ente e dal CCDI per la dirigenza.*

**Declaratorie della direzione  
A1400A Sanità e welfare**

Compete alla direzione l'assistenza tecnica alla giunta regionale per l'esercizio delle funzioni di programmazione sanitaria e socio-sanitaria, la definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare, il monitoraggio e la verifica sulla realizzazione dei programmi stessi, nonché l'attività di coordinamento ed indirizzo ai settori che ne costituiscono articolazione, in conformità alle indicazioni dell'organo di governo in materia di: programmazione sanitaria regionale; analisi e determinazione del fabbisogno sanitario e socio sanitario; gestione della rete ospedaliera e dei servizi specialistici ambulatoriali; programmazione degli investimenti di edilizia sanitaria e attrezzature tecnologiche sanitarie; programmazione e interventi area socio sanitaria; indirizzi in materia di organizzazione del personale dipendente del SSR; sviluppo del sistema regionale di formazione permanente in sanità; coordinamento delle gare centralizzate di acquisto e logistica; programmazione, riparto e gestione del Fondo Sanitario Regionale; controlli sulla contabilità delle Aziende Sanitarie Regionali; controllo di gestione delle Aziende Sanitarie Regionali, con promozione delle c.d. best practice; attività di contrasto alla corruzione e di vigilanza sui contratti, nonché sulle strutture pubbliche e private; accordi contrattuali con i soggetti erogatori privati; relazioni esterne; sviluppo del sistema di cure primarie; organizzazione delle reti dei servizi; liste di attesa; sistema di emergenza sanitaria 118; medicina termale; medicina sportiva; medicina legale; assistenza protesica e integrativa; specialistica ambulatoriale e screening; assistenza all'estero; autorizzazioni e accreditamenti delle strutture sanitarie private; politiche contrattuali del personale sanitario convenzionato; sistema informativo sanitario; monitoraggio della spesa farmaceutica; politiche del farmaco; promozione della salute; interventi e programmi di prevenzione; prevenzione veterinaria; sicurezza alimentare; coordinamento con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale per il Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta; supporto e consulenza giuridica agli Enti strumentali regionali in materia sanitaria mediante l'aggiornamento sull'evoluzione del diritto, sia con riferimento alla normativa vigente (nazionale, sopranazionale e regionale) sia con riguardo all'evoluzione giurisprudenziale. Programmazione, organizzazione, promozione e controllo del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali, secondo i principi previsti dalla normativa vigente. Definizione dei costi e fabbisogni standard dei servizi e delle prestazioni sociali e socio-sanitarie. Vigilanza e gestione degli interventi di edilizia residenziale, agevolata e speciale, nonché sovvenzionata e social housing; Formulazione e realizzazione del programma pluriennale di edilizia residenziale sociale, programmazione e realizzazione di interventi di edilizia residenziale speciale; Rapporti con il sistema creditizio per l'erogazione di finanziamenti agevolati; Gestione dei fallimenti immobiliari e dei rapporti con i soggetti interessati; Formulazione di bandi regionali; Vigilanza sulla situazione dei lavori; Osservatorio dell'edilizia e misurazione dei fabbisogni qualitativi di edilizia residenziale sociale; Rilevazione delle condizioni del patrimonio edilizio esistente, della disponibilità di aree e immobili ed elaborazione proposte innovative e linee guida per la sostenibilità degli interventi; Individuazione dei criteri per l'assegnazione di alloggi di edilizia sovvenzionata e agevolata; Raccordo e vigilanza nei confronti delle Agenzie Territoriali per la Casa; coordinamento e gestione procedurale degli accordi di programma e relativo supporto tecnico-operativo per le varie fasi di formazione, attuazione e approvazione dei singoli procedimenti. Definizione dei costi e fabbisogni standard dei servizi e delle prestazioni sociali e socio-sanitarie; programmazione e interventi nell'area socio-sanitaria; riparto, gestione e controllo dell'utilizzo delle risorse finanziarie da parte delle ASR e degli Enti Gestori dei servizi Socio Assistenziali per le attività dell'area socio-sanitaria; coordinamento, elaborazione e monitoraggio del sistema tariffario delle prestazioni socio-sanitarie. Verifica e controllo dell'assetto istituzionale locale per la gestione dei servizi; programmazione e promozione degli interventi a sostegno dei bambini e della famiglia e, in particolare, di minori, anziani, disabili, detenuti, ex detenuti e altre fasce deboli e indirizzi per la loro realizzazione; promozione e indirizzi per l'esercizio delle funzioni delegate e trasferite; verifica e controllo dell'assetto istituzionale locale per la gestione dei servizi; supporto alla programmazione locale, verifica della sua congruità e della qualità dei servizi erogati; riparto del fondo regionale per la gestione dei servizi socioassistenziali nonché per gli interventi strutturali, verifica della spesa locale e dei risultati di gestione dei fondi assegnati. Promozione delle risorse di altri soggetti pubblici e privati operanti nel settore socioassistenziale; sviluppo e gestione del Servizio Civile sul territorio regionale; piani di investimento per la realizzazione e la manutenzione di strutture socio-assistenziali e residenze sanitarie assistenziali; promozione ed indirizzo delle funzioni di vigilanza e di controllo sulle strutture socio-assistenziali e sulle residenze sanitarie assistenziali ed esercizio delle attività di competenza regionale; Politiche giovanili. Attività amministrative e autorizzative inerenti alle IPAB e ad altri soggetti pubblici e privati, nonché promozione e indirizzi delle funzioni delegate di vigilanza e di controllo sull'amministrazione dei medesimi. Attività inerenti il terzo settore e adempimenti conseguenti ai registri regionali delle Organizzazioni di Volontariato e della associazioni di promozione Sociale nonché dei Centri di Servizio di Volontariato. Programmazione degli interventi relativi al diritto allo studio ed alla libera scelta educativa; Raccordo tra i sistemi dell'istruzione e dell'istruzione e formazione professionale; Programmazione degli interventi di edilizia scolastica; Anagrafe regionale degli studenti e dell'edilizia scolastica, analisi dell'evoluzione del sistema educativo; Programmazione e gestione di azioni finalizzate alla promozione e allo sviluppo delle pari opportunità; Attività di supporto alla Commissione regionale pari opportunità uomo-donna; Attività di supporto alla Consigliera regionale di parità.

**Requisiti richiesti per l'incarico di direttore della direzione  
A1500A Istruzione, formazione e lavoro**

**Titolo di studio:**

diploma di laurea (vecchio ordinamento) ovvero laurea magistrale (nuovo ordinamento)

**Tipo di professionalità necessaria:**

- ampia esperienza nell'analisi del mercato del lavoro, nella gestione di programmi e di progetti finalizzati allo sviluppo dell'imprenditorialità e della cooperazione;
- esperienza nell'elaborazione di atti programmatori e gestionali, anche in raccordo con soggetti esterni, finalizzati all'integrazione del sistema di formazione professionale con il sistema del lavoro;
- esperienza professionale acquisita in materia di programmazione della formazione professionale e della formazione in ambito sociale, della formazione internazionale con progetti innovativi, con particolare riguardo al contesto della realtà lavorativa piemontese ed alla sua situazione occupazionale;
- adeguata conoscenza della normativa vigente comunitaria, nazionale e regionale in materia di lavoro e servizi per l'impiego;
- conoscenza delle istituzioni, degli organi e delle strutture della P.A.;
- pluriennale esperienza dirigenziale nel settore pubblico e/o privato;
- gestione manageriale a matrice, ovvero la capacità di definire e coordinare team di lavoro composti da persone diverse, a seconda delle differenti esigenze;
- esperienza dell'analisi di piattaforme applicative diffuse (network applicativi);
- analisi di processo esistenti e valutazioni di modifiche per adattare i processi alle nuove esigenze.

**Attitudini e capacità che il ruolo da svolgere richiede:**

- spiccata capacità di adattare alla diversa sensibilità sociale le azioni programmate;
- elevate capacità negoziali e relazionali, mirate al confronto ed all'intesa, con enti ed istituzioni di categoria rappresentative del tessuto economico del territorio;
- capacità di effettuare analisi di fattibilità economica;
- capacità di networking a livello nazionale ed internazionale;
- capacità di assumere iniziative, decisioni e responsabilità conseguenti;
- capacità di ottimizzare e valorizzare le risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate;
- analisi processi e metodologie innovative;
- problem-solving: capacità di valutazione dei problemi in termini di complessità e priorità, definendo di conseguenza il relativo percorso risolutivo;
- gestione delle crisi;
- esperienza in comunicazione e relazione pubbliche.

*Il trattamento economico annuo lordo è costituito dalla retribuzione tabellare annua di € 43.310,90 comprensiva della tredicesima mensilità prevista dal CCNL di riferimento e dalla retribuzione di posizione pari a € 76.100,00, dalle altre indennità rispettivamente previste dal CCNL di riferimento e dalla retribuzione di risultato, ove spettante, secondo quanto previsto dal sistema di valutazione adottato dall'ente e dal CCDI per la dirigenza.*

**Declaratorie della direzione**  
**A1500A Istruzione, formazione e lavoro**

Compete alla Direzione l'assistenza tecnica alla Giunta Regionale per l'esercizio delle funzioni di definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare nonché l'attività di coordinamento ed indirizzo per l'attuazione di obiettivi comunitari che ineriscono alle materie di competenza. Compete altresì l'attività di coordinamento ed indirizzo ai settori, che ne costituiscono articolazione, in conformità alle indicazioni dell'organo di governo in materia di: Realizzazione delle iniziative esterne, delle attività di supporto per l'utilizzo delle risorse comunitarie, degli interventi di politiche del lavoro, di istruzione e formazione professionale, nel pieno rispetto del principio di pari opportunità, le attività inerenti ai movimenti migratori di forza lavoro; problematiche del lavoro e dell'occupazione, con particolare riferimento alla gestione di programmi e di progetti finalizzati alla creazione di posti di lavoro; Integrazione tra politiche attive e passive del lavoro; raccordo tra politiche del lavoro e della formazione professionale; programmazione sistema dei Servizi per l'Impiego per quanto di competenza regionale; Attività di monitoraggio ed analisi del mercato del lavoro e di rilevazione dei fabbisogni formativi e professionali delle imprese; Segreteria tecnica e supporto all'attività degli organismi di concertazione con le parti sociali e gli attori istituzionali in materia di lavoro e formazione professionale; Crisi aziendali ed occupazionali; Gestione delle procedure di competenza regionale per l'erogazione degli ammortizzatori sociali; Coordinamento delle procedure e delle fasi relative all'attuazione delle norme sul decentramento regionale in materia di politiche del lavoro e servizi all'impiego; Vigilanza dell'Agenzia Piemonte Lavoro; Sviluppo dell'imprenditorialità e della cooperazione; Programmazione e gestione per quanto di competenza della Regione, controllo, verifica e vigilanza delle attività di formazione professionale; Gestione dei programmi operativi di programmazione per l'utilizzo del F.S.E.; Elaborazione degli atti di indirizzo in materia di formazione professionale; Attuazione di programmi di iniziativa comunitaria e dei programmi multi regionali; Controllo delle attività inerenti al finanziamento degli interventi formativi; Elaborazione di standard formativi; Valutazione quanti-qualitativa degli interventi formativi; Orientamento professionale; Programmazione degli interventi in materia di istruzione; Gestione del personale regionale assegnato alle società consortili in attuazione dell'art. 15 della L.R. n. 63/95; Coordinamento delle iniziative regionali delle attività della rete EURES (rete servizi europei dell'impiego); Programmazione e gestione di progetti comunitari e interregionali su tematiche di competenza della Direzione.

**Requisiti richiesti per l'incarico di direttore della direzione  
A1600A Ambiente, energia e territorio**

**Titolo di studio:**

diploma di laurea (vecchio ordinamento) ovvero laurea magistrale (nuovo ordinamento) e corso di studi attinente al posto da coprire

**Tipo di professionalità necessaria:**

- documentata, approfondita, pluriennale esperienza nella gestione di strutture particolarmente complesse articolate sia centralmente che sul territorio maturata nel settore pubblico e/o nel settore privato;
- pluriennale esperienza nell'elaborazione di piani, programmi e normative in materia di governo del territorio, sviluppo energetico sostenibile, ambiente;
- esperienza nell'applicazione dei principi della green economy e circular economy nonché nella gestione di appalti innovativi;
- esperienza nell'applicazione dei principi di project management e risk management;
- conoscenza delle istituzioni, degli organi e delle strutture della P.A.

**Attitudini e capacità che il ruolo da svolgere richiede:**

- attitudine all'organizzazione ed alla gestione di strutture complesse;
- inclinazione nel collegare i diversi aspetti istituzionali programmatori, tecnici, organizzativi in uno scenario unitario;
- capacità di effettuare analisi di fattibilità tecnico-economica;
- spiccate capacità relazionali all'interno ed all'esterno dell'organizzazione mirate al confronto ed all'intesa;
- capacità di assumere iniziative, decisioni e responsabilità conseguenti;
- capacità di ottimizzare e valorizzare le risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate.

*Il trattamento economico annuo lordo è costituito dalla retribuzione tabellare annua di € 43.310,90 comprensiva della tredicesima mensilità prevista dal CCNL di riferimento e dalla retribuzione di posizione pari a € 85.100,00, dalle altre indennità rispettivamente previste dal CCNL di riferimento e dalla retribuzione di risultato, ove spettante, secondo quanto previsto dal sistema di valutazione adottato dall'ente e dal CCDI per la dirigenza.*

**Declaratorie della direzione  
A1600A Ambiente, energia e territorio**

Compete alla direzione l'assistenza tecnica al Giunta Regionale per la elaborazione e attuazione delle politiche in materia di governo del territorio, tutela e valorizzazione ambientale. In particolare compete alla direzione, fornire gli indirizzi ai settori che ne costituiscono articolazione, in conformità con gli obiettivi assegnati dagli organi di governo, in materia di Pianificazione urbanistica e paesaggistico-territoriale, tutela e valorizzazione del sistema ambientale, pianificazione energetica, sviluppo della montagna e tutela delle foreste; ricerca legislazione regionale e regolamentazione tecnica in materie di foreste e vincolo idrogeologico; attivazione e attuazione delle misure forestali del Programma di Sviluppo Rurale (PSR). In particolare la Direzione favorisce, per le materie di competenza, processi per l'elaborazione coordinata di piani, programmi e normative, la loro attuazione, il monitoraggio e la valutazione dei risultati, ponendo particolare attenzione alle azioni connesse con lo sviluppo delle aree montane, alla gestione e valorizzazione del patrimonio forestale e alle potenzialità derivanti dallo sviluppo di politiche energetiche sostenibili e di un'economia circolare.

**Requisiti richiesti per l'incarico di direttore della direzione  
A1700A Agricoltura e cibo**

**Titolo di studio:**

Diploma di laurea (vecchio ordinamento) ovvero laurea magistrale (nuovo ordinamento)

**Tipo di professionalità necessaria:**

- ottima conoscenza del settore agricolo e delle sue produzioni: prodotti agricoli e settori agroalimentari;
- conoscenza approfondita della normativa comunitaria nazionale e delle politiche regionali nelle materie di competenza della Direzione Agricoltura e Cibo;
- conoscenza approfondita in materia di sviluppo rurale e agricoltura sostenibile;
- pluriennale esperienza dirigenziale nel settore pubblico e/o nel settore privato, con approfondimento su temi e problemi di carattere giuridico, finanziario, promozionale nel settore;
- conoscenza delle istituzioni, degli organi e delle strutture della PA.

**Attitudini e capacità che il ruolo da svolgere richiede:**

- capacità di assumere iniziative, decisioni e responsabilità conseguenti;
- capacità di programmare azioni specifiche identificando le priorità dei singoli interventi;
- elevate capacità negoziali con interlocutori diversi, all'interno ed all'esterno dell'organizzazione, mirate al confronto ed alla condivisione;
- capacità di valutare gli impatti economici e sociali di situazioni contingenti non previste;
- capacità di ottimizzare e valorizzare le risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate.

*Il trattamento economico annuo lordo è costituito dalla retribuzione tabellare annua di € 43.310,90 comprensiva della tredicesima mensilità prevista dal CCNL di riferimento e dalla retribuzione di posizione pari a € 85.100,00, dalle altre indennità rispettivamente previste dal CCNL di riferimento e dalla retribuzione di risultato, ove spettante, secondo quanto previsto dal sistema di valutazione adottato dall'ente e dal CCDI per la dirigenza.*



**Declaratorie della direzione  
A1700A Agricoltura e cibo**

Compete alla Direzione l'assistenza tecnica alla Giunta regionale per l'esercizio delle funzioni di definizione degli obiettivi e dei programmi, la gestione dei rapporti con lo Stato, gli enti delegati e gli enti strumentali; il raccordo per l'elaborazione e la gestione del bilancio regionale ed il monitoraggio finanziario della spesa in agricoltura; la definizione di misure per la semplificazione e la razionalizzazione delle procedure; l'Osservatorio Regionale sulla Fauna Selvatica; lo sviluppo e la gestione del Sistema Informativo Agricolo Piemontese - SIAP; il Tavolo regionale vitivinicolo. Coordina l'attività dei settori dell'agricoltura e il rapporto con le altre direzioni relativamente al cibo quale prodotto finale della filiera agricola.

Compete, infine, alla Direzione, in conformità alle indicazioni dell'Organo di Governo, l'attività di coordinamento e indirizzo ai Settori, che ne costituiscono l'articolazione, in materia di: programmazione, monitoraggio e valutazione delle politiche agricole regionali, statali e comunitarie; valorizzazione e promozione delle produzioni agroalimentari, comprese iniziative e campagne di educazione alimentare e di informazione dei consumatori; tutela della qualità dei prodotti agroalimentari; elaborazione, monitoraggio e valutazione degli strumenti di programmazione per lo sviluppo rurale e relativo coordinamento, con particolare riferimento ai compiti assegnati all'Autorità di gestione; sviluppo, ammodernamento e potenziamento del sistema delle imprese nel settore agricolo ed agroindustriale; sviluppo dei sistemi produttivi vegetali e zootecnici e delle filiere agricole ed agroalimentari; progettazione e coordinamento dei servizi per lo sviluppo agricolo, l'assistenza tecnica, la consulenza aziendale e la dimostrazione; attuazione delle politiche agroambientali; agricoltura biologica e agricoltura ecocompatibile; fonti di energia rinnovabile nel settore agricolo e nel territorio rurale; infrastrutture irrigue e rurali; gestione delle calamità ed avversità naturali in agricoltura; servizi fitosanitari; tutela e gestione della fauna selvatica ed acquatica; il coordinamento dei servizi provinciali di antisofisticazione agroalimentare.

**Requisiti richiesti per l'incarico di direttore della direzione  
A1800A Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica**

**Titolo di studio:**

diploma di laurea (vecchio ordinamento) ovvero laurea magistrale (nuovo ordinamento) e corso di studi attinente al posto da coprire.

**Tipo di professionalità necessaria:**

- documentata, approfondita, pluriennale esperienza nella gestione di strutture particolarmente complesse articolate sia centralmente che sul territorio maturate nel settore pubblico e/o nel settore privato, con particolare riguardo alle esperienze maturate nelle amministrazioni regionali;
- documentata esperienza nella gestione di dossier di interesse regionale, con approccio trasversale e interdisciplinare, con particolare riguardo agli aspetti finanziari;
- conoscenza ed esperienze nell'ambito delle attività di protezione civile, difesa del suolo, pianificazione, progettazione e realizzazione di servizi pubblici, dei sistemi di trasporto pubblico locale, delle infrastrutture, delle reti territoriali con speciale riguardo alla loro compatibilità con gli aspetti sociali e demografici;
- padronanza degli economics e di gestione di grandi investimenti;
- esperienza nella gestione delle attività propedeutiche alla prevenzione del rischio idrogeologico e delle emergenze in ambito idrogeologico e ambientale;
- conoscenza delle istituzioni, degli organi e delle strutture della P.A.

**Attitudini e capacità che il ruolo da svolgere richiede:**

- attitudine all'organizzazione ed alla gestione di strutture territoriali periferiche;
- spiccata propensione alle relazioni, interne ed esterne all'Amministrazione, mirate al confronto ed all'intesa;
- capacità di visione strategica connessa ai trend demografici ed economici e alla distribuzione territoriale;
- capacità di assumere decisioni e di sostenere le responsabilità conseguenti;
- capacità di ottimizzare e valorizzare le risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate.

*Il trattamento economico annuo lordo è costituito dalla retribuzione tabellare annua di € 43.310,90 comprensiva della tredicesima mensilità prevista dal CCNL di riferimento e dalla retribuzione di posizione pari a € 94.100,00, dalle altre indennità rispettivamente previste dal CCNL di riferimento e dalla retribuzione di risultato, ove spettante, secondo quanto previsto dal sistema di valutazione adottato dall'ente e dal CCDI per la dirigenza.*

**Declaratorie della direzione**  
**A1800A Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica**

Compete alla Direzione l'assistenza tecnica alla Giunta Regionale per l'esercizio delle funzioni di definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare, compresi quelli per la realizzazione di progetti strategici sia di rilievo nazionale che europeo anche attraverso il raccordo dei procedimenti, dei pareri e delle funzioni interessate dalle altre strutture nonché l'attività di coordinamento ed indirizzo per l'attuazione di obiettivi comunitari che ineriscono alle materie di competenza. Compete infine il coordinamento e l'indirizzo ai Settori, che ne costituiscono articolazione, in conformità alle indicazioni dell'Organo di Governo, in materia di: ricerca, legislazione regionale e regolamentazione tecnica in materia di opere pubbliche, difesa del suolo e protezione civile; aggiornamento prezzari di riferimento in materia di opere pubbliche; linee elettriche; valutazioni tecnico-amministrative di opere pubbliche di competenza o di particolare interesse regionale; programmazione, gestione e finanziamento di opere pubbliche e di interventi di sistemazione idraulica, idrogeologica e per la difesa del suolo; gestione tecnico-amministrativa delle attività conseguenti al verificarsi di calamità naturali; verifica dei danni, programmazione e gestione dei finanziamenti per interventi di ripristino delle infrastrutture ed edifici pubblici danneggiati; verifica di congruità degli interventi proposti per il ristoro dei danni subiti da privati; gestione decentrata delle attività inerenti alla gestione tecnica (anche sotto l'aspetto progettuale e di direzione lavori) ed amministrativa delle opere pubbliche e di sistemazione idrogeologica e idraulica; difesa del suolo per quanto attiene alla sistemazione idrogeologica ed idraulica ed alla individuazione delle aree esposte a pericolosità ed a rischio; prevenzione del rischio sismico e geologico; rapporti funzionali con organismi sovraregionali per la pianificazione di bacino in materia di difesa del suolo; valorizzazione e gestione delle aree del demanio idrico; polizia idraulica e tutela delle reti idrografiche regionali; sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo; iniziative comunitarie per progetti transfrontalieri; interventi in materia forestale e vivaistica; contrattualistica e gestione operai forestali; infrastrutture e sistemazioni idraulico-forestali; vincolo idrogeologico; coordinamento regionale delle attività di protezione civile, gestione e coordinamento del volontariato di protezione civile, programmazione e gestione dei relativi sistemi tecnologici; sistema antincendi boschivi (AIB). Pianificazione del sistema dei trasporti e coordinamento dell'attuazione del piano regionale dei trasporti; pianificazione del sistema della logistica; piano regionale per la sicurezza stradale, programmi attuativi ed interventi collegati; sistema informativo trasporti ed infomobilità; progetti di innovazione tecnologica applicata ai trasporti; monitoraggio organizzato degli interventi infrastrutturali e dei processi di mobilità delle persone e delle cose; infrastrutture ferroviarie ed impianti fissi di trasporto; coordinamento delle competenze regionali per la realizzazione delle grandi infrastrutture definite strategiche dalla Giunta Regionale; coordinamento delle competenze regionali per la realizzazione, da parte dello Stato, di interventi infrastrutturali; aeroportualità regionale; piani di investimento sulle ferrovie regionali; piani di recupero delle ferrovie dismesse; piani pluriennali di investimenti sulla viabilità; programmazione operativa e coordinamento dell'attuazione degli interventi sulla viabilità; mobilità ciclistica e parcheggi; trasporto pubblico regionale e locale; programmazione dei servizi ferroviari e gestione dei rapporti contrattuali con i gestori dei servizi ferroviari di competenza della Regione; analisi economiche e finanziarie nel sistema del trasporto pubblico locale; promozione del trasporto pubblico locale e controllo della qualità dei servizi; piani di investimento in materiale rotabile; infrastrutture intermodali ed autotrasporto merci; navigazione interna, demanio e portualità; collegamenti ferroviari ad Alta Capacità; collegamenti autostradali; promozione di strumenti finanziari per la realizzazione degli interventi pianificati; rilascio delle autorizzazioni e pareri in materia forestale e di vincolo idrogeologico.

**Requisiti richiesti per l'incarico di direttore della direzione  
A19000 Competitività del sistema regionale**

**Titolo di studio:**

diploma di laurea (vecchio ordinamento) ovvero laurea magistrale (nuovo ordinamento).

**Tipo di professionalità necessaria:**

- conoscenza del tessuto sociale e imprenditoriale regionale; comprovata esperienza di interlocuzione con le imprese nella gestione di progetti complessi ;
- comprovata esperienza nell'analisi, programmazione e gestione di interventi finalizzati alla qualificazione, allo sviluppo e all'innovazione del sistema produttivo;
- conoscenza dei meccanismi di redazione e gestione di programmi complessi (comunitari, nazionale, regionali) inerenti politiche di sviluppo;
- esperienza nella internazionalizzazione attiva e passiva del sistema produttivo territoriale;
- comprovata conoscenza del sistema della ricerca pubblica e privata e del suo trasferimento al sistema produttivo;
- conoscenza delle istituzioni, degli organi e delle strutture della P.A.;
- pluriennale esperienza dirigenziale nel settore pubblico e/o nel settore privato.

**Attitudini e capacità che il ruolo da svolgere richiede:**

- capacità nella definizione di strategie finalizzate alla realizzazione di programmi e progetti di medio e lungo termine;
- elevate capacità negoziali e relazionali all'interno dell'amministrazione e al suo esterno (interlocutori territoriali, nazionali, comunitari);
- capacità di networking a livello nazionale ed internazionale;
- capacità di assumere le decisioni e le responsabilità conseguenti;
- atteggiamento proattivo supportato da problem solving evoluto;
- capacità di ottimizzare e valorizzare le risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate.

*Il trattamento economico annuo lordo è costituito dalla retribuzione tabellare annua di € 43.310,90 comprensiva della tredicesima mensilità prevista dal CCNL di riferimento e dalla retribuzione di posizione pari a € 85.100,00, dalle altre indennità rispettivamente previste dal CCNL di riferimento e dalla retribuzione di risultato, ove spettante, secondo quanto previsto dal sistema di valutazione adottato dall'ente e dal CCDI per la dirigenza.*

**Declaratorie della direzione**  
**A19000 Competitività del sistema regionale**

Compete alla Direzione, attraverso il coordinamento e il ruolo di direzione delle attività dei Settori e dello Staff assegnati, la funzione tecnica regionale per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti dall'organo di governo e nel rispetto dei relativi indirizzi, in materia di:

Fondo europeo sviluppo regionale – FESR. Nello specifico: programmazione, gestione, monitoraggio e valutazione degli interventi finalizzati allo sviluppo, alla promozione, qualificazione, riconversione e ristrutturazione del sistema produttivo piemontese; competitività, ricerca e innovazione; attrazione investimenti. Coordinamento misure riferite all'internazionalizzazione in stretta sinergia con la struttura regionale competente per la specifica materia. Coordinamento delle misure riferite all'Agenda digitale (servizi e infrastrutture) in stretta sinergia con le altre strutture regionali competenti per materia. Coordinamento misure riferite alle politiche energetiche in stretta sinergia con la struttura regionale competente per la specifica materia. Presso la Direzione è incardinata l'Autorità di Gestione del FESR. Valorizzazione e qualificazione del sistema regionale delle attività produttive, promozione e sviluppo della strategia di specializzazione intelligente con particolare riguardo alla crescita intelligente e sostenibile, connessa e digitale, vicina ai cittadini. Sviluppo territoriale con particolare riguardo alle infrastrutture abilitanti per la connessione ultraveloce, lo sviluppo urbano integrato e le politiche per le città intelligenti e sostenibili. Strumenti finanziari di accesso al credito per le imprese. Servizi digitali per il territorio e sistema informativo regionale. Interventi nelle situazioni di crisi industriali anche complesse nonché connesse ai problemi di ristrutturazione e riconversione produttiva. Promozione, sviluppo, incentivazione, regolamentazione e tutela dell'artigianato. Programmazione e gestione competenze regionali in materia di attività estrattive, cave e torbiere, polizia mineraria. Sviluppo, valorizzazione e promozione del Sistema universitario piemontese; sostegno e potenziamento del diritto allo studio. Gestione dei servizi ICT trasversali alla Regione; Gestione della connettività sul territorio regionale (rete WiPie) e collaborazione all'evoluzione della rete nell'ambito del Piano nazionale Banda Ultra Larga; programmazione del Sistema Informativo Regionale; agenda digitale regionale; banche dati e sviluppo degli open data nelle pubbliche amministrazioni del territorio regionale.

**Requisiti richiesti per l'incarico di direttore della direzione  
A2000A Cultura, turismo e commercio**

**Titolo di studio:**

diploma di laurea (vecchio ordinamento) ovvero laurea magistrale (nuovo ordinamento) e corso di studi attinente al posto da coprire

**Tipo di professionalità necessaria:**

- comprovata esperienza nella predisposizione, analisi e valutazione di programmi e progetti complessi in materia turistica ed in materia di commercio, con particolare riferimento alle tematiche economico-finanziarie;
  - comprovata pluriennale esperienza nell'organizzazione, nella valutazione e nella gestione di progetti finalizzati alla promozione e valorizzazione del territorio, delle attività culturali e turistiche e al rafforzamento della competitività delle imprese turistiche e commerciali
- esperienza nelle attività di comunicazione istituzionale, nella progettazione, organizzazione e gestione di attività espositive, spettacoli, eventi, nella produzione di materiali informativi, nella promozione di iniziative di immagine a livello locale, nazionale ed internazionale
- conoscenza approfondita della normativa regionale, nazionale e comunitaria in materia di turismo, cultura e commercio e pluriennale esperienza in materia di interventi finanziati da risorse comunitarie in tutte o più di una delle missioni di competenza;
  - conoscenza delle istituzioni, degli organi e delle strutture della PA;
  - pluriennale esperienza nella gestione delle relazioni con gli stakeholders in tutte o più di una delle materie di riferimento;
  - pluriennale esperienza nella promozione, valorizzazione e sviluppo del settore del terziario commerciale e nelle relazioni con i soggetti regionali, nazionali e comunitari di riferimento;
  - pluriennale esperienza nelle attività di comunicazione di azioni e progetti integrati volti allo sviluppo delle attività dei settori e delle imprese del terziario commerciale, del turismo e della cultura;
  - pluriennale esperienza dirigenziale nel settore pubblico e/o nel settore privato.

**Attitudini e capacità che il ruolo da svolgere richiede:**

- capacità di programmare e progettare azioni adeguandole al cambiamento e identificando le priorità dei singoli interventi;
- elevate capacità relazionali mirate a rapporti istituzionali complessi di livello nazionale ed internazionale;
- capacità di assumere iniziative, decisioni e responsabilità conseguenti;
- capacità di problem solving e gestione dello stress;
- capacità di analisi e valutazione socio-economica delle ricadute sul territorio e sulle imprese delle iniziative culturali, turistiche e del commercio;
- capacità di ottimizzare e valorizzare le risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate;
- capacità di lavoro in team e forte orientamento al raggiungimento del risultato.

*Il trattamento economico annuo lordo è costituito dalla retribuzione tabellare annua di € 43.310,90 comprensiva della tredicesima mensilità prevista dal CCNL di riferimento e dalla retribuzione di posizione pari a € 76.100,00, dalle altre indennità rispettivamente previste dal CCNL di riferimento e dalla retribuzione di risultato, ove spettante, secondo quanto previsto dal sistema di valutazione adottato dall'ente e dal CCDI per la dirigenza.*

**Declaratorie della direzione**  
**A2000A Cultura, turismo e commercio**

Compete alla Direzione l'assistenza tecnica alla Giunta Regionale per l'esercizio delle funzioni di definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare, nonché l'attività di coordinamento ed indirizzo ai Settori, che ne costituiscono articolazione, in conformità alle indicazioni dell'Organo di Governo in materia di: Sviluppo dei sistemi bibliotecari locali, delle biblioteche e degli archivi storici; tutela dei beni librari e documentari; valorizzazione dei musei; valorizzazione del patrimonio culturale; istituti culturali; spettacolo, promozione attività culturali ed artistiche, teatro, musica, cinema e mostre; predisposizione di piani finalizzati a favorire, sviluppare e promuovere le attività culturali; assistenza tecnica per promuovere il raccordo delle attività degli enti locali, delle associazioni e degli operatori per quanto attiene gli interventi e l'utilizzo razionale delle strutture e dei servizi culturali; promozione arte moderna e contemporanea. Promozione del patrimonio culturale e linguistico; gestione e valorizzazione del Museo di Scienze naturali; sviluppo, incentivazione e regolamentazione del turismo regionale; promozione del territorio, delle attività turistiche e del tempo libero; programmazione e finanziamento degli interventi a sostegno della promozione e commercializzazione del prodotto turistico; indirizzo, coordinamento e controllo delle azioni di promozione, comunicazione, informazione ed accoglienza che operativamente sono affidate all'organizzazione turistica regionale (Agenzia regionale ed ATL); valorizzazione e promozione del sistema termale piemontese; predisposizione, programmazione ed attuazione di interventi finanziari per la realizzazione e miglioramento delle strutture turistiche e ricettive, nonché per la qualificazione e miglioramento dell'offerta turistica, anche in attuazione di obiettivi comunitari di riferimento; programmazione, progettazione ed attuazione di interventi per il potenziamento, qualificazione, promozione e tutela delle attività di tempo libero, turismo sociale e ricreativo, nonché delle relative strutture ed attrezzature; predisposizione e sostegno di progetti di cultura e formazione; politiche e strumenti di programmazione economica e territoriale delle attività terziario commerciali; attività di programmazione, promozione, valorizzazione e sviluppo delle imprese del settore commerciale; programmazione, valutazione, attuazione degli interventi relativi all'accesso al credito delle imprese commerciali; interventi per la valorizzazione e qualificazione del commercio in aree urbane e per prevenire la desertificazione commerciale nei territori disagiati; sviluppo e gestione dei sistemi informativi del commercio; sviluppo, incentivazione, regolamentazione e tutela del commercio al dettaglio in tutte le sue forme; interventi relativi alla programmazione, ammodernamento e rilevazione della rete di distribuzione dei carburanti; promozione degli interventi di sviluppo delle iniziative fieristiche.

**Requisiti richiesti per l'incarico di direttore della direzione  
A21000 Coordinamento politiche e fondi europei**

**Titolo di studio**

Diploma di laurea (vecchio ordinamento) ovvero laurea magistrale (nuovo ordinamento) e corso di studi attinente il posto da ricoprire

**Tipo di professionalità necessaria**

- comprovata esperienza nella predisposizione, analisi e valutazione di programmi e progetti complessi in materia di fondi regionali, statali ed europei, con particolare riferimento alle tematiche economico-finanziarie;
- comprovata pluriennale esperienza nell'organizzazione, nella valutazione e nella gestione di progetti finalizzati alla promozione e valorizzazione del territorio, con particolare riferimento a progetti interregionali e transfrontalieri;
- conoscenza delle norme e delle tecniche per l'erogazione di finanziamenti agevolati ad enti pubblici ed imprese;
- esperienza nella gestione di programmi e progetti finalizzati allo sviluppo dell'imprenditorialità e della cooperazione;
- esperienza nella promozione di accordi con il sistema creditizio e fondazioni bancarie;
- esperienza nelle attività di comunicazione istituzionale, anche digital e social, nella progettazione, organizzazione e gestione di attività espositive, spettacoli, eventi, nella produzione di materiali informativi, nella promozione di iniziative di immagine a livello locale, nazionale ed internazionale;
- esperienza nella programmazione e progettazione di attività per lo sport e di diffusione della cultura sportiva;
- conoscenza delle istituzioni, degli organi e delle strutture della PA;
- pluriennale esperienza dirigenziale nel settore pubblico e/o nel settore privato.

**Attitudini e capacità che il ruolo da svolgere richiede**

- capacità di programmare e progettare azioni adeguandole al cambiamento e identificando le priorità dei singoli interventi;
- elevate capacità negoziali e relazionali mirate a rapporti istituzionali complessi a livello nazionale ed internazionale;
- capacità di assumere iniziative, decisioni e responsabilità conseguenti;
- capacità di problem solving;
- capacità di analisi e valutazione socio-economica delle ricadute sul territorio dell'attività amministrativa;
- capacità di ottimizzare e valorizzare le risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate.

*Il trattamento economico annuo lordo è costituito dalla retribuzione tabellare annua di € 43.310,90 comprensiva della tredicesima mensilità prevista dal CCNL di riferimento e dalla retribuzione di posizione pari a € 94.100,00, dalle altre indennità rispettivamente previste dal CCNL di riferimento e dalla retribuzione di risultato, ove spettante, secondo quanto previsto dal sistema di valutazione adottato dall'ente e dal CCDI per la dirigenza.*



**Declaratorie della direzione**  
**A21000 Coordinamento politiche e fondi europei**

Compete alla Direzione l'assistenza tecnica alla Giunta Regionale per l'esercizio delle funzioni di definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare, nonché l'attività di coordinamento ed indirizzo ai Settori, che ne costituiscono articolazione, in conformità alle indicazioni dell'Organo di Governo in materia di: assistenza alla Giunta regionale e agli Assessori, relazioni con gli organi interni del Consiglio Regionale, con le strutture regionali, con i diversi soggetti istituzionali/enti dell'Unione Europea, dello Stato, delle Regioni, anche attraverso gli uffici di Roma e di Bruxelles. Definizione degli indirizzi nell'ambito delle materie assegnate ai Settori e alle funzioni in staff che costituiscono l'articolazione della struttura: programmazione delle strategie e della gestione dei diversi aspetti della comunicazione istituzionale, dei grandi eventi e manifestazioni, delle relazioni pubbliche coi cittadini e con i media, coordinamento e gestione dell'informazione giornalistica istituzionale, coordinamento e gestione della comunicazione interna, affari comunitari e progetti partenariali regionali. Affari internazionali, internazionalizzazione e cooperazione allo sviluppo; coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali; coordinamento dei fondi strutturali europei e della cooperazione transfrontaliera e interregionale nonché obiettivi comunitari inerenti lo sviluppo socio-economico; programmi interdirezionali di interesse regionale, con funzioni di carattere tecnicoamministrativo per la gestione dell'attuazione di accordi quadro, accordi di programma, protocolli d'intesa e altri strumenti di programmazione negoziata; programmazione negoziata (Stato-Regioni) delle risorse nazionali destinate alle regioni e dedicate alla promozione dello sviluppo socio-economico del territorio; programmazione, progettazione ed attuazione di interventi per il potenziamento, qualificazione, promozione e tutela delle attività di tempo libero, sportive e ricreative, nonché delle relative strutture ed attrezzature; attività progettuale e programmatoria per la predisposizione dei piani annuali e pluriennali di promozione e sviluppo dello sport, di sostegno e sviluppo dell'impiantistica sportiva; predisposizione e sostegno di progetti di cultura e formazione sportiva.

**Informativa sul trattamento dei dati personali**  
ai sensi dell’art. 13 GDPR 2016/679

Gentile Utente,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti a Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal “Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)”.

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati al Settore A1008C – Organizzazione e pianificazione delle risorse umane. Il trattamento è finalizzato all’espletamento delle funzioni istituzionali definite dalla L.R. 23/2008 ed i relativi criteri di cui alla DGR n. 29-9649 del 22.9.08 e s.m.i. I dati acquisiti a seguito della presente informativa relativa alla pubblicazione dell’avviso di selezione pubblica avente ad oggetto il conferimento di n. 10 incarichi di direttore regionale, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
- l’acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l’eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l’impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono [dpo@regione.piemonte.it](mailto:dpo@regione.piemonte.it);
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il dirigente del Settore A1008C – Organizzazione e pianificazione delle risorse umane.
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di cinque anni.
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell’esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l’aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l’integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all’Autorità di controllo competente.

In formato elettronico a: **organizzazione.risorseumane@cert.regione.piemonte.it**

**oggetto:** avviso di selezione pubblica per il conferimento di n. 10 incarichi di direttore regionale (BURP n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_).

La/Il sottoscritta/o \_\_\_\_\_ presenta la propria candidatura per il conferimento dell'incarico di direttore della direzione \_\_\_\_\_ " \_\_\_\_\_".

A tale fine, dichiara ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445:

- di essere nata/nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_;
- di essere residente in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_, tel. \_\_\_\_\_ cell \_\_\_\_\_;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana;
- di appartenere alla qualifica dirigenziale dal \_\_\_\_\_ ovvero di aver maturato esperienze professionali di rilevanza assimilabile dal \_\_\_\_\_, così come dettagliatamente indicato nel curriculum allegato;
- di aver conseguito la laurea in \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_
- di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative all'incarico in oggetto, riportate integralmente nell'avviso di selezione e dettagliate nel D.Lgs 8.4.2013, n. 39 e s.m.i.;
- di essere consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti con riferimento a quanto sopra e nel curriculum vitae dichiarato.

La/Il sottoscritta/o dichiara inoltre di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del regolamento (UE) 2016/679.

Allega alla presente:

- copia non autenticata di un documento di identità in corso di validità;
- curriculum professionale redatto in formato europeo, debitamente datato e sottoscritto, contenente tutte le indicazioni necessarie a comprovare il possesso dei requisiti richiesti in termini di titolo di studio, competenza, esperienza in incarichi dirigenziali e capacità;
- dichiarazione di insussistenza cause di inconferibilità (*utilizzare il modulo allegato*)

Data .....

**Firma** .....  
(firmato digitalmente)

Alla Regione Piemonte  
Direzione A10000  
Settore SC A1008C  
S E D E

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'  
(Arret. 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e smi)

**oggetto:** dichiarazione in ottemperanza al disposto del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39  
(*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190 - artt. 3, 4, 6 e 7*)

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_,  
in ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo 8 aprile 2013 n. 39 (artt. 3, 4, 6, 7 e 20) in  
relazione alla partecipazione all'avviso di selezione pubblica per il conferimento dell'incarico di  
direttore della direzione \_\_\_\_\_ " \_\_\_\_\_ "

**DICHIARA**

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e smi (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*), sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del citato DPR 445/2000 e smi:

di non trovarsi in alcuna delle cause di inconfiribilità previste dagli articoli. 3, 4, 6 e 7 di cui al D.Lgs. 39/2013.

A tale fine, in riferimento ad incarichi o cariche in corso oppure, se cessate, con riferimento all'arco temporale previsto negli artt. 4, 6 e 7 dichiara, inoltre:

Incarico o carica ricoperta	Amministrazione o ente presso cui si svolge l'incarico o si ricopre la carica	Tipologia di carica o incarico	Data di nomina o di conferimento dell'incarico o di assunzione della carica	Termine di scadenza o di eventuale cessazione

Allega copia di un documento di identità in corso di validità.

Il/La dichiarante

-----

*(firmato digitalmente)*

Data .....